



Unione Europea



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca



Regione Siciliana



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
di Scuola dell'Infanzia-Primaria e Secondaria di 1° Grado
“G. GARIBALDI – G. PAOLO II”
S A L E M I – GIBELLINA (TP)



Salemi 25/10/24

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX
ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015. Annualità 2025/2028**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- PRESO ATTO della nota ministeriale 39343 del 27 settembre 2024 con cui vengono fornite indicazioni operative sia per aggiornare i documenti strategici delle II.SS., sia per definire la progettualità strategica del prossimo triennio;
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico l'aggiornamento annuale del piano triennale dell'offerta formativa anni di riferimento 22/25 (d'ora in poi: *Piano*);
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO

- delle proposte e dei pareri formulati e/o indicati dagli enti locali di competenza in cui afferiscono i plessi scolastici e dalle diverse realtà istituzionali, culturali,

- sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori ;
- delle Indicazioni nazionali per il Curricolo 2012
 - della delibera del Collegio dei docenti del 28 giugno 2024 sul Piano annuale di inclusione per l'anno scolastico 2024-2025;
 - degli interventi formativi messi in opera nel triennio precedente ed adottati dal Consiglio di istituto che ha emanato le linee di indirizzo;
 - delle risultanze del processo di autovalutazione di istituto già inserite e declinate nel Rapporto di autovalutazione (d'ora in poi RAV);
 - dei vari Regolamenti di istituto già inseriti nel Piano della triennalità in corso

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.

Nell'esercizio delle sue prerogative didattico-educative, come prescritto dalla legge 107/15, il Collegio dei Docenti è chiamato ad elaborare il Piano tenendo conto delle indicazioni di seguito esplicitate.

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal RAV e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno;
- 3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano
- 4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:
 - **commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):** la riforma del sistema di nazionale di istruzione e formazione delinea una innovativa organizzazione scolastica che ha come obiettivo la completa realizzazione dell'autonomia

scolastica e che richiede alle scuole la definizione dell'organico potenziato e la stesura del piano triennale dell'offerta formativa ;

- potenziamento delle conoscenze e delle competenze attraverso corsi di formazione e di aggiornamento dei docenti ed ampliamento dell'offerta formativa mirante a sviluppare ed attuare il curricolo verticale ed il curricolo digitale;
- si punterà su una didattica alternativa e laboratoriale, promuovendo ed incentivando nei docenti la conoscenza e l'uso quotidiano delle tecnologie informatiche per lo sviluppo nei discenti delle competenze chiave e digitali;
- si individueranno metodologie di conservazione, di condivisione e disseminazione delle buone prassi adottate dall'Istituto;
- **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- attuare una didattica per competenze ed inclusiva che tenga conto degli spazi attualmente a disposizione in relazione alla sicurezza dei luoghi di lavoro negli ambienti di apprendimento
- Realizzazione e potenziamento delle reti lan/wlan;
- Ampliamento del patrimonio tecnologico della scuola con uso delle Digital Board e di tutte le attrezzature acquisite tramite fondi PNRR ;
- Dematerializzazione attraverso il potenziamento delle comunicazioni informatiche per migliorare il sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra scuola, famiglia e territorio quali l'uso del registro elettronico, l'uso della segreteria digitale e l'uso dello sportello digitale;
- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che l'istituzione scolastica, dislocata su due comuni con tredici plessi sarà interessata da interventi di edilizia scolastica volti a migliorare gli spazi esterni ad uso didattico e ludico e ad implementare e rendere operativi nuovi spazi di apprendimento dedicati ed ibridi ;
- per ciò che concerne i posti di organico: posto comune, ordinario, di potenziamento e di sostegno, per il triennio cui l'atto di indirizzo fa riferimento, verrà definito su organico dell'autonomia dell'anno scolastico in corso 24/25 ed apportando, ove necessario, eventuali modifiche od integrazioni :

- posti in organico dell'autonomia comprensivi dei docenti di sostegno e di potenziamento n°181
- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 8 unità;
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del fiduciario di plesso e quella del coordinatore di classe;
- dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali quali il dipartimento per la diffusione della legalità e del curriculum verticale e digitale con priorità data alle nuove linee guida di educazione civica. Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento.
- Per ciò che riguarda l'organico del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario si farà riferimento all'organico dell'autonomia dell'anno scolastico in corso per un totale di 33 unità;
- **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte ai lavoratori per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente, amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*): si prevedono corsi dedicati alle tematiche previste dai commi potenziando le attività formative come previsto dal piano di formazione del personale docente ed ata con le risorse finanziarie assegnate e disponibili; verranno implementati corsi di formazione utilizzando risorse economiche del PNRR relativamente alle discipline **Stem e Linguistiche**
- **comma 16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*): ci si impegna a realizzare attività di sensibilizzazione volte alla realizzazione dei principi di pari opportunità, parità tra sessi, lotta alla violenza di genere ed alle discriminazioni razziali e di ogni genere; tali attività saranno realizzate dal referente del dipartimento legalità e dal team anti bullismo istituito ai sensi della legge 71/2017 e dal responsabile dello sportello di ascolto già istituito presso l'istituzione scolastica ;
- **comma 20** (*potenziamento Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*): si potenzierà il curriculum obbligatorio di lingua inglese per la scuola primaria con docente di potenziamento per le classi 3,4,5;

- **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*): alla luce delle risultanze del RAV si adotteranno strategie di intervento volte a potenziare nei discenti le competenze digitali e di rendere il digitale uno strumento utile per la costruzione dei saperi curricolari e trasversali, a tal uopo sarà potenziato alla scuola primaria il curricolo obbligatorio con docenti di potenziamento sull'uso di tecnologie innovative e di ampliamento delle conoscenze matematiche ;
- **comma 124** (*formazione in servizio docenti*): come previsto dai piani di formazione docenti ed ata e viste le risultanze del RAV e delle prove Invalsi e avendo effettuato uno screening sul fabbisogno di esigenze formative si attueranno attività per lo sviluppo della didattica per competenze, attività di formazione in lingua per i docenti di L2 ,attività formative secondo il protocollo CLIL, attività volte alla valutazione e/o osservazione sistematica degli alunni Bes e soprattutto si provvederà alla apertura dello sportello di ascolto (già attivo) per i genitori , per il personale della scuola, per gli alunni dei vari ordini di scuola. Inoltre si dovranno programmare interventi formativi relativi alla sicurezza sul lavoro (d.lgs 81/08), ed interventi su tematiche inerenti la gestione amministrativa e contabile secondo quanto prevede il nuovo Regolamento di contabilità emanato con D.I. 129/ 2018. Tali interventi formativi saranno attivati con risorse ad hoc stabiliti dal piano programmatico del PNRR 2.1;

5) I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti:

- rafforzare i processi di costruzione del curricolo verticale e digitale e strutturare i processi di insegnamento–apprendimento in modo più coerente con le Indicazioni nazionali e con le nuove linee guida di Educazione Civica emanate con decreto n° 183 del 27/09/2024;
- costruire percorsi che rispondano all'esigenza prioritaria di integrazione e di prevenzione del disagio utilizzando nuove forme di comunicazione per

raggiungere il successo personale e scolastico, progettando percorsi personalizzati e/o individualizzati per alunni con BES o DSA.

A tal uopo si costruirà un format di PEI e di PdP unico per l'intera comunità scolastica in linea con gli interventi legislativi legati alla materia così come previsti dal d.lgs 66/2017 e dal d.lgs 96/2019 che ha apportato modifiche e miglioramenti al processo inclusivo.

- Attivare percorsi di formazione linguistica al fine di offrire agli studenti la possibilità di stage linguistici all'estero;
- Continuare ad aprire la scuola durante il periodo estivo con attività ludiche e di socializzazione;
- Implementare processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa

6) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare i docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento potrà servire anche alla copertura di esigenze organizzative e gestionale dell'istituzione scolastica al fine di garantire una gestione unitaria, trasparente ed efficace.

7) Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla Legge del 20 Agosto del 2019, n° 92 e dalle successive nuove linee guida emanate con apposito Decreto n° 183/24 il Piano dovrà arricchirsi di nuovi contenuti ed obiettivi finalizzati all'acquisizione ed allo sviluppo della conoscenza e comprensione dei profili sociali, economici, giuridici, civici ed ambientali della società utili per la costruzione di cittadini responsabili e pienamente partecipi alla vita dello Stato partendo dai tre nuclei concettuali delle Linee guida nonché dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, dalle competenze attese per la scuola dell'infanzia, e dagli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria e secondaria di primo grado. Da qui discenderà l'intera programmazione metodologico-didattica e relative attività che saranno sviluppate dai consigli di classe, interclasse ed intersezione.

8) In virtù del D.M. N° 89/20 con cui sono state adottate le linee guida per la didattica digitale integrata (DDI) si inserirà nel Piano una progettazione che coinvolgerà tutte le discipline trasversalmente offrendo spunti di attività laboratoriali così come previsto dal curriculum digitale che sarà parte integrante del PTOF.

- 9) In linea con gli interventi di ampliamento dell'offerta formativa la scuola continuerà a promuovere il linguaggio audio visivo e cinematografico , la pratica strumentale e la pratica laboratoriale secondo i target fissati dal piano di ripresa e resilienza. (CLIL, LABORATORI LINGUISTICI, SCIENTIFICI, TECNOLOGICI, ARTISTICI E STAGE MUSICALI E CORALI);
- 10) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza. Tutto ciò in linea con gli altri due documenti strategici della scuola: il RAV ed il PdM.
- 11) Tenuto conto del presente ATTO di INDIRIZZO Il Piano per il triennio 2025/2028 dovrà essere elaborato dal collegio dei docenti, curato dalla figura di sistema e portato a conoscenza del Consiglio di istituto che lo recepirà in toto o apportando eventuali modifiche per la sua definitiva approvazione e successivamente pubblicato sul portale SCUOLA IN CHIARO entro la data di inizio della fase di iscrizione.

Il Dirigente scolastico
Prof. Salvino Amico